



Federazione Regionale USB Veneto

VENERDI' 4 APRILE 2014 SCIOPERO DI 24 ORE!!!



Venezia, 31/03/2014

PERCHE' l'accordo del 17 ottobre 2013 non taglia sprechi ma sta consentendo di mettere mano alle condizioni di lavoro e di tagliare servizi!!

PERCHE' il ricatto che ha portato all'accordo del 17 ottobre “o si consente ad ACTV di mettere mano a 40 anni di accordi aziendali o si deve mettere a gara i servizi

” **E' SMENTITO** dalla DIRETTIVA 2014/25/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 26 febbraio 2014 sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE che recita: (7) **È opportuno rammentare che nessuna disposizione della presente direttiva obbliga gli Stati membri ad affidare a terzi o a esternalizzare la prestazione di servizi che desiderano prestare essi stessi o organizzare con strumenti diversi dagli**

appalti pubblici ai sensi della presente direttiva... (9) Occorre infine ricordare che la presente direttiva lascia impregiudicata la libertà delle autorità nazionali, regionali e locali di definire, in conformità del diritto dell'Unione, i servizi d'interesse economico generale, il relativo ambito operativo e le caratteristiche del servizio da prestare, comprese le eventuali condizioni relative alla qualità del servizio, al fine di perseguire i loro obiettivi di interesse pubblico... (35) È opportuno ricordare che il regolamento (CE) n. 1370/2007 lascia al diritto nazionale la facoltà di distaccarsi dalle norme in esso fissate.....

PERCHE' la dirigenza ACTV, dopo aver affermato per anni che l'evasione tariffaria era ai minimi termini e aver riconosciuto tardivamente che l'evasione era ed è ben superiore, **sta approntando nuove discutibili spese quali:**

- ñ La sperimentazione dei tornelli anche nei bus, sperimentazione di cui non si ha più notizia sul come procede;
- ñ Un appalto milionario (**4,5 milioni**) per l'affidamento del controllo a bordo dei vaporetti e dei bus della validazione e del possesso del biglietto senza trarre le dovute conclusioni sul danno economico comportato in questi anni ed **invece di utilizzare proprio personale a costo zero**;

PERCHE' mentre (accordo 17 ottobre 2013) chiede ai dipendenti di favorire il riequilibrio economico finanziario di ACTV con la riduzione dei costi con recuperi di attività, efficientamenti organizzativi (**Con la RIDUZIONE DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI, il BLOCCO DEL TURN OVER e PROCESSI DI MOBILITÀ DEL PERSONALE...** dall'altra parte.... se ACTV ha finalmente deciso di vendere (svendere?) le quote di Alilaguna (la sua quota è del 30%).... intanto **ha ceduto** ad Alilaguna il servizio navetta di Venice Bay Boat dal Casinò al Lido e all'Aeroporto (forse perchè non ritenuto strategico e/o non produttivo?).... **non si sa** cosa intende fare della sopracitata Venice Bay Boat (forse perchè negli anni 2011 e 2012 ha prodotto perdite per 747.937 € e per il 2013?) **si parla** di spese milionarie (4,5milioni di €) a carico di ACTV, non più del Comune, per il cantiere navale a Pellestrina;

PERCHE' i nuovi servizi, in vigore dal 1° aprile, del Gira Città si tradurranno in un drastico taglio che metterà in sofferenza il rapporto tra passeggeri e lavoratori;

PERCHE' da parte del Comune e della Provincia continuano a mancare interventi per aumentare la velocità commerciale dei mezzi (l'aumento della velocità commerciale di 1 Km corrisponde un recupero di circa 2,1 milioni di €);

PERCHE' il Comune di Venezia, nonostante l'Art.4 della L. Regionale n.25 30/10/1998, comma b) preveda che i servizi istituiti da province, comuni in aggiunta a quelli minimi debbano essere a carico dei bilanci degli enti stessi, **continua a non pagare almeno il 30% delle ore moto che fa effettuare ad ACTV;**

Per arrestare

@ il sistematico smantellamento delle normative, dei diritti, dell'occupazione;

@ gli accordi sulla flessibilità.

DICIAMO BASTA ALLE POLITICHE DI CONCERTAZIONE

VENERDI' 4 APRILE

SCIOPERO

